

28/04/2009 - Domande fino al 30 giugno per il bonus energia 2008

L'Authority ha detto sà: le famiglie in difficultà economiche avranno sessanta giorni in più per chiedere il bonus energia con effetto retroattivo per tutto il 2008. Slitta al 30 giugno, quindi, la scadenza inizialmente prevista per il 30 aprile. A chiedere la proroga era stata l'Anci, che aveva sottolineato la necessità di dare più tempo alle famiglie, anche in considerazione del fatto che le campagne informative sono partite solo alcune settimane fa.

L'Autorità per l'energia, sentito il ministero per lo Sviluppo economico, ha emanato ieri la delibera Arg/elt 49/09 che prevede lo slittamento della scadenza entro cui è necessario presentare la domanda al proprio comune di residenza per richiedere anche i benefici del bonus arretrati a tutti i mesi precedenti del 2009 e 2008.

La scadenza del 30 giugno riguarda esclusivamente il bonus retroattivo. Resta, infatti, sempre possibile presentare la domanda in ogni momento, anche dopo il 30 giugno, per beneficiare del bonus per i 12 mesi successivi.

Il bonus è destinato alle famiglie in disagio economico e ai nuclei in cui è presente un malato che necessita di apparecchiature elettromedicale per rimanere in vita. Non tutti i richiedenti ricevono lo stesso contributo: l'aiuto "pesato" in base al numero di componenti della famiglia. Per il 2008, ai nuclei che faranno richiesta entro il 30 giugno, spettano: 60 euro all'anno per una famiglia di 1-2 persone; 78 euro per 3-4 persone; 135 euro per un numero di componenti superiore a quattro. Per il 2009, invece, considerando che la spesa energetica familiare sarà più bassa del 2008, saranno riconosciuti: 58 euro ai single o alle coppie; 75 euro per le famiglie di 3-4 persone; 130 euro per i nuclei con più di quattro componenti.

Il requisito indispensabile per l'accesso è il reddito basso: l'aiuto spetta, infatti, solo alle famiglie con Isee massimo di 7.500 euro. Il limite sale a 20mila euro se nel nucleo sono presenti più di tre figli a carico. I richiedenti, inoltre, devono essere intestatari di un contratto di fornitura elettrica, per la sola abitazione di residenza, con potenza impegnata fino a 3 kW per un numero di familiari fino a quattro o fino a 4,5 Kw per le famiglie con più di quattro componenti. I limiti di reddito e potenza impegnata non valgono nel caso in cui si tratti di un nucleo con un familiare in disagio fisico. In questo caso il bonus per il 2008 vale 150 euro e 144 euro per il 2009.